

# Conferenza di raccordo territoriale

*edizione 2020*

# Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord Est)

Giovanna Mulatero  
Responsabile Dipartimento



# IMPIANTI PRODUTTIVI (AIA)

## IMPIANTI PRODUTTIVI (AIA) - INTRODUZIONE

Le aziende autorizzate AIA sono soggette alla normativa IPPC, ed il controllo viene effettuato per verificare la congruità alle rispettive autorizzazioni, ai requisiti tecnici previsti da BATc, Bref, linee guida e/o analisi di comparto e con l'individuazione di indicatori che permettano di valutare le performance ambientali dei Soggetti controllati.

La normativa di settore di riferimento è il D.Lgs. 152/2006 che prevede, ai sensi dell'art. 29-decies comma 3, che l'Autorità Competente, avvalendosi delle Arpa, accerta, secondo quanto previsto e programmato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e secondo quanto previsto dal Piano di Ispezione Regionale (comma 11-bis dell'art. 29 decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e DGR del 9 maggio 2016 nr. 44-3272), il rispetto delle condizioni autorizzative, la regolarità dei controlli a carico del gestore e l'ottemperanza del gestore agli obblighi di comunicazione

## Impianti produttivi (AIA)-Controlli

Nell'anno 2019, nelle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, sono stati effettuati complessivamente **51 controlli ordinari** presso le aziende in possesso di autorizzazione AIA, su 139 aziende presenti (6 AIA nazionali). I controlli hanno comportato 174 sopralluoghi, 203 campionamenti, 6 notizie di reato e 8 contestazioni amministrative. Per le notizie di reato, ove applicabile la legge 68/2015, si è proceduto nei termini previsti con la procedura estintiva del reato.

Sono stati effettuati **controlli straordinari** in emergenza per un totale di 16 aziende che ha comportato **44 sopralluoghi**.

Inoltre su tali aziende sono stati fatti i controlli previsti dalla normativa di settore come nel caso degli impianti di depurazione (nr. 49 campioni), oppure legati alla messa in esercizio di impianti alle emissioni/autocontrolli (nr. 5 controlli), controlli delegati (nr. 9), controlli sui gestori dei rifiuti (nr. 8).

## IMPIANTI PRODUTTIVI (AIA) - CRITICITÀ AMBIENTALI

In provincia di **Novara** l'attività di controllo ha evidenziato, come per l'anno precedente, alcune criticità legate soprattutto alla diffusione di odori molesti.

Il contesto territoriale in cui si inseriscono le attività che hanno generato la criticità, e soprattutto la particolarità dei composti utilizzati nel ciclo produttivo (a soglia olfattiva molto bassa), fanno sì che saltuariamente vengano a determinarsi situazioni di molestia nei confronti delle zone limitrofe, causate verosimilmente da emissioni fuggitive in particolari condizioni meteorologiche.

Nel corso dell'attività di controllo sono emerse situazioni migliorabili legate alla gestione degli impianti e le prescrizioni impartite a seguito degli accertamenti, verosimilmente contribuiranno a eliminare la molestia odorigena. Si terrà sotto controllo la situazione, in collaborazione con le Autorità Locali.

## Impianti produttivi (AIA)-Criticità ambientali

In Provincia di **Vercelli** si sono registrate alcune criticità correlate alla produzione di compost legate alle risultanze analitiche di Arpa che evidenziavano la non conformità rispetto alla normativa dei fertilizzanti (D.Lgs. 75/2010).

Inoltre, nel 2019 si sono concentrate le ispezioni programmate su buona parte delle aziende agricole in AIA (7 su 11 totali) e su un'azienda in particolare si sono riscontrate criticità sulla gestione dell'allevamento.

Presso un'azienda di gestione rifiuti vi è stato un incendio che ha coinvolto parte del rifiuto stoccato. Dagli approfondimenti condotti a seguito dell'evento sono emerse alcune criticità nella gestione dei quantitativi dei rifiuti e MPS combustibili.

Nella provincia del **VCO**, su un valore obiettivo di 6 aziende da sottoporre a controllo ordinario, sono state effettuate una notizia di reato e una sanzione amministrativa. La notizia di reato ha riguardato un'AIA nazionale in merito alla gestione dei rifiuti. Nel caso specifico erano state superate le tempistiche del deposito temporaneo, pur in presenza di domanda per il deposito preliminare. Si è applicata la misura estintiva con la legge 68/2015 provvedendo ad una contestazione "ora per allora" e l'ammissione al pagamento dell'ammenda.

Anche la sanzione amministrativa ha coinvolto un impianto con AIA nazionale per non rispetto di prescrizioni.

## IMPIANTI PRODUTTIVI (AIA) - CRITICITÀ AMBIENTALI

In provincia di **Biella** nel corso del 2019 sono stati eseguite verifiche su 9 aziende, di cui una di nuovo inserimento.

In particolare si è approfondito il caso di un impianto che effettua il trattamento di rifiuti liquidi, da cui è derivato un procedimento di modifica non sostanziale dell'autorizzazione. Nell'ambito di tale modifica è previsto da parte del gestore lo svolgimento di uno studio per la verifica dell'efficienza di trattamento dell'impianto e l'individuazione di soluzioni migliorative.



## IMPIANTI PRODUTTIVI (AIA) - CRITICITÀ AMBIENTALI

Arpa ha come obiettivo di **uniformare l'attività ispettiva ed intervento** sulle aziende in possesso di AIA.

In tal senso ha proposto alla Regione, per le aziende per le quali esistono già le BATc e per alcune tipologie di attività, dei Piani di Monitoraggio e Controlli uniformi. Ciò permetterà una standardizzazione delle informazioni rese dai Gestori.

Tali informazioni, per analoga tipologia di attività produttiva, potranno essere utilizzate per valutare gli eventuali scostamenti rispetto ai valori previsti dalle BATc per gli indicatori di performance ambientali. Sarà possibile così individuare margini di miglioramento, in relazione agli impatti ambientali legati a tali aziende, con conseguenti possibili interventi mediante il confronto con l'A.C.

In particolare i PMC già inviati dovevano essere oggetto di discussione e confronto con tutte le AA.CC. a fine Febbraio 2020 presso gli uffici regionali ma non è stato possibile causa emergenza COVID.

## Impianti produttivi (AIA)-Proposte di intervento

Nell'anno 2019 sono stati trasmessi i PMC relativi alle categorie generali 5 e 6.6. In particolare per la categoria 5 (Gestione dei rifiuti) sono stati analizzati i sottogruppi 5.3 a) – punto 5, 5.3 b) - punto 4, 5.1. a) e b), 5.3 a) 1 e 2, 5.3 b) 1, 6.11, 5.3 b) e 5.3 b) trattamento biologico e/o pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento ed al co-incenerimento, tenuto conto della DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018. Per la categoria 6.6 si è tenuto a riferimento la DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017.

Contestualmente si sta lavorando su problematiche emergenti quali la presenza di sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) nei corpi idrici, partendo dall'analisi dei cicli produttivi di tutte le aziende, ed in particolare quelle in possesso di AIA, incrociando i dati dei monitoraggi ambientali nei corpi idrici con i campioni puntuali allo scarico delle aziende.